

COMMISSIONE VII

CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

87.

SEDUTA DI MARTEDÌ 23 OTTOBRE 1990

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Senatori Spitella ed altri: Concessione di un contributo alla fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (4892)	3
Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	3
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli (3586)	3
Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	3, 4
Brocca Beniamino, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	3
Fachin Schiavi Silvana (PCI)	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 17,30.

MARIA LUISA SANGIORGIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge: Concessione di un contributo alla fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (4892).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge: « Concessione di un contributo alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 giugno 1990.

Non essendo pervenuta la deroga per deliberare in sede legislativa durante la sessione di bilancio, il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli (3586).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli ».

Sostituendomi provvisoriamente al relatore, onorevole Carmine Mensorio, che mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna, svolgerò io stesso la relazione.

Si tratta di un provvedimento che è stato presentato dal ministro della pubblica istruzione, il 31 gennaio 1989, di concerto con il ministro del tesoro e con quello del bilancio e della programmazione economica, per proporre la statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli, la cui necessità si evince dal fatto che l'ente (istituito con regio decreto del 1° ottobre 1931) continua ad avere, a tutt'oggi, a carico gli oneri relativi al personale, mentre gli altri oneri sono già stati statizzati.

In effetti, con l'impoverimento del reddito del patrimonio fondiario, l'ente si trova nell'impossibilità di mantenere l'intero complesso scolastico (scuola elementare, scuola media e liceo classico).

Desidero ricordare ai colleghi che si tratta di un istituto prestigioso, guidato in passato da Francesco De Sanctis e da Benedetto Croce. Il Governo propone pertanto la completa equiparazione dell'ente ad altri simili, come i convitti, con il passaggio allo Stato degli oneri relativi al personale, per il quale è prevista, inoltre, l'estensione di tutta la normativa vigente relativamente agli istituti scolastici statali.

Per quanto riguarda l'articolato, si potranno introdurre modifiche migliorative per la definizione di alcune norme, mentre sarà necessario aggiornare l'articolo 6 relativo alla copertura finanziaria spostando all'anno in corso anche la parte relativa al 1989; non si tratta, comunque, di modifiche impegnative. Mi auguro che l'iter del provvedimento sia rapido.

BENIAMINO BROCCA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Nell'esprimere l'interesse del Governo per l'appro-

vazione del disegno di legge in esame, faccio notare che sono trascorsi quasi due anni dalla presentazione del provvedimento ed essendosi, nel contempo, verificate modifiche nella compagine ministeriale, appare necessario da un lato procedere ad una più congrua valutazione degli oneri finanziari e, dall'altro, compiere una ricognizione più puntuale dello *status* giuridico e del trattamento del personale.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

SILVANA FACHIN SCHIAVI. Preliminarmente vorrei sapere in base a quali norme sia stato reclutato il personale attualmente operante presso le scuole indicate nel provvedimento in esame.

Per procedere alla statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli, pur riconoscendone il prestigio e la tradizione storica, è necessario avere adeguati elementi di conoscenza, in partico-

lare per quanto riguarda lo stato giuridico e la competenza degli insegnanti che saranno trasferiti alle dipendenze dello Stato.

Condivido, pertanto, la necessità, sottolineata dal Governo, di un approfondimento del disegno di legge.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 17,45.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI*

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 22 novembre 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO